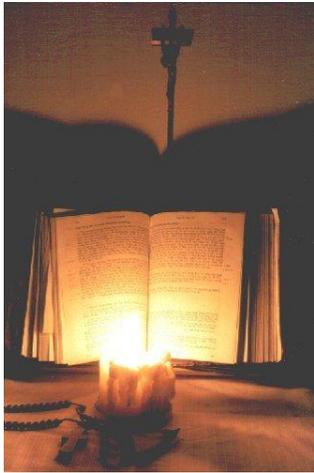


Lectio

- Inizia con un atto di fede: è Dio che parla
- La lettura sia calma e attenta
- Ascolta ogni parola, approfondisci il senso di ogni frase, cerca di comprendere il contesto
- Leggi con la Chiesa: le note e i commenti aiutano



«Figlie mie, inabissatevi nella sfolgorante conoscenza della Sacra Scrittura: bellezza di Dio, rivelazione e presenza del Verbo Incarnato in mezzo a noi». (Lettera Circolare 31/5/1981 in Fda 260.4)

Meditatio

Ora il Signore parla a te
La Parola illumina la tua vita

- in casa
- sul lavoro
- dappertutto

Puoi allargare la visione confrontando i testi paralleli.

La Parola riordina la tua vita e la evangelizza.

«Voi camminate percependo ovunque la presenza beatificante e radiosa di Lui, rinnovando la vostra vita intorno al suo Vangelo, in umile fedeltà». (Lettera Circolare Capodanno 1971 in Fda 181.1)



«Perché tutta la nostra vita sia compenetrata di spirito apostolico e tutta la nostra azione apostolico-caritativa sia informata di spirito religioso, ci abbeveriamo all'acqua viva delle Sacre Scritture nelle quali il Verbo stesso parla, chiama, ama, opera, salva e si dona oltre ogni umano desiderio». (Costituzioni n° 53)

Oratio

La Parola genera il fuoco della tua preghiera

- chiedi perdono
- ringrazia
- implora lo Spirito

«Figlie care!

Riponiamo la nostra fiducia nella forza dello Spirito Santo»

(Lettera Circolare 8/12/1962 in Fda 90.2)



«Ed è con gioia che vi richiamo ad abitare nel vostro cuore con più decisione di propositi santi, onde farlo sempre più grande per ospitare il Dio di tutte le genti.

Ditegli spesso parole di fuoco...»

(Lettera Circolare 16/4/1959 in Fda 69.2)

«La nostra preghiera è un "silenzio adorante, benedicente, supplicante". Viviamo questo "ideale" in modo particolare nell'orazione mentale... Questa esperienza viva di Dio ci fa partecipare con maggior frutto al mistero dell'Eucaristia e a tutta la preghiera della Chiesa. »

(Costituzioni n° 52)

Contemplatio

La Parola vuole compiersi in te

- hai ascoltato
- hai amato
- hai deciso

La Parola con l'Eucaristia diventa conversione.

Dio contempla in te un figlio rinnovato.

Tu contempi in te una nuova vita
I tuoi fratelli contemplanano in te una persona rinnovata.



«Ogni anima... è parola di Dio!

Ogni creatura,

è parola di Dio, fatta carne!

L'umanità intera,

la creazione completa,

la vita in assoluto, è parola di Dio!

Tutto è dal Verbo! Tutto è per il Verbo! Pensa!...

Amare la parola di Dio in sé!...

Sentire la parola di Dio in sé!...

Adorare la parola di Dio in sé!...

Tutto è nel Verbo! »

(Lettera a Nora 21.10.29 a pag 45
"Settimana di Identità")

Communicatio

La Parola ti costringe a partire e diventa luce per tutti.

La Parola diventa forza per portare forza e pace a tutti.

“Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata” (2 Ts. 3,1)

«Oggi è venuta l'ora di non aver più paura di questa Parola: il Santo Vangelo, che è quanto dire mostrarlo vivente in noi stesse, mettendoci decisamente, visibilmente dalla parte di Cristo». (Lettera Circolare 24/6/1967; Fda 122.2)



«Oh, quanto sono belli i piedi di coloro che vanno ad annunciare il santo Vangelo! La grazia li segue e procura loro tutto il necessario» (Lettera alle prime tre missionarie: 1/12/30 in “Settimana di Identità” pag.47)

“La vita è sospesa tra due vertici: la Parola e l’Eucaristia”
(Lettera apostolica “Orientale Lumen”)

“La Chiesa ha sempre venerato le Divine Scritture come ha fatto per il Corpo di Cristo”
(Dei Verbum n° 21)

“E’ necessario un continuo contatto con le Scritture. La lettura delle Sacre Scritture dev’essere accompagnata dalla preghiera”.
(Dei Verbum n° 25)

Vivere la spiritualità significa innanzitutto ripartire dalla persona di Cristo, vero Dio e vero uomo, presente nella sua Parola. La santità non è concepibile se non a partire da un rinnovato ascolto della Parola di Dio. ... È lì infatti che il Maestro si rivela, educa il cuore e la mente. È lì che si matura la visione di fede, imparando a guardare la realtà e gli avvenimenti con lo sguardo stesso di Dio, fino ad avere «il pensiero di Cristo» (1 Cor 2, 16).
(Ripartire da Cristo n° 24)

Non esiste priorità più grande di questa: riaprire all’uomo di oggi l’accesso a Dio, al Dio che parla e ci comunica il suo amore perché abbiamo vita in abbondanza (cfr Gv 10,10). (Verbum Domini n° 2)

“Lectio è portare il cibo alla bocca.
Meditatio è masticarlo, ruminarlo.
Oratio è assaporarlo, gustarlo.
Contemplatio è assimilarlo, farlo diventare gioia di vita, è la dolcezza stessa assimilata”.
(Guigo Certosino)

“Bisogna leggere col cuore che ascolta...: noi entriamo in contatto con lo Spirito che vive nella Parola di Dio”.
(Origene)

“(San Francesco)... dirigeva tutta la mente e tutto l’affetto a quell’unica cosa che chiedeva a Dio: non era tanto un uomo che prega, quanto piuttosto egli stesso tutto trasformato in preghiera vivente”.
(Fonti Francescane n° 682)

Missionarie Francescane
del Verbo Incarnato
Via Ferrari Bonini,3
42121 Reggio Emilia
0522/440202

suoremfvi@hotmail.com

www.francescaneverbo.com

www.unpezzodicielosullaterra.org

la LECTIO DIVINA con Madre Giovanna

«I Santi Padri chiamavano la Sacra Scrittura

Corpo del Verbo e sua prima incorporazione.

Come Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, credete fermamente che Lui per mezzo di ogni parola scritta nella Bibbia diventa carne, e che con essa annunzia l’Incarnazione e la Risurrezione! »

Madre Giovanna

(Lettera Circolare 31/5/1981 in “Figlie dilette ascoltatemi” n°260.4)